

ca, il decreto relativo alla
ta, in vigore provvisoria dell'e
gato al Modus vivendi comu
ciale tra la Francia e l'Italia
1. nato a Parigi il 10 ottobre 19

Grave agitazione in Palestina della popolazione araba contro gli ebrei

La polizia attaccata dalla folla - Numerosi morti

LONDRA, 23. - Sono stati precisati particolari sui gravi disordini scoppiati in Palestina e sulle cause che li hanno originati. Da qualche tempo regna un vivo malcontento in tutta la Palestina contro la continua ed aumentata immigrazione di israeliti e molte proteste sono state fatte dai capi arabi all'alto commissario britannico. Gli ebrei, che da tempo hanno un luogo in Gerusalemme (dimostrazioni ostili contro gli israeliti, ma allora fu possibile per il Governo sopprimere ogni segno di rivolta. Soltanto giovedì l'alto commissario britannico, generale Sir Arthur Wauchope, ricevette una deputazione di notabili arabi, con la quale prese accordi per impedire altre dimostrazioni che erano preannunciate per oggi, giorno considerato dai musulmani al culto.

Dimostrazioni dopo le preghiere

Le severe misure prese dalla autorità in Gerusalemme ed in tutti gli altri centri della Palestina non hanno però valso ad impedire che gli arabi organizzassero delle dimostrazioni di protesta, che hanno avuto luogo oggi un po' dappertutto, ma che a Gerusalemme hanno degenerato in sanguinose zuffe. Non un solo negoziante arabo si è stamane aperto nella città, la quale conta circa 60.000 abitanti, il 90 per cento dei quali sono arabi.

Dopo le rituali preghiere nelle moschee, migliaia di arabi armati di bastoni, sassi ed anche di qualche arma da fuoco nascosta, si accambravano nelle vie centrali, cercando di incalciare i cortei, nonostante la categorica proibizione delle autorità. Gli arabi miravano soprattutto a portarsi verso il Palazzo del Governo e gli edifici pubblici. Cordoni di polizia sbarraavano tutti gli accessi alle strade principali e davanti agli edifici era stato steso un reticolato di filo.

In breve, i cordoni, nonostante la tenace resistenza degli agenti che picchiavano senza pietà col loro bastoni sulla testa dei dimostranti, venivano sfondati e migliaia di arabi raggiunti i reticolati di filo cercavano di superarli, tagliandoli. La polizia si avvedeva tosto che ogni resistenza sarebbe stata inutile. Tuttavia, gruppi di agenti a cavallo tentavano più volte di disperdere i dimostranti caricandoli. Ad un certo punto la polizia vistasi completamente sopraffatta, faceva fuoco. Un comunicato afferma che il primo colpo è partito dalla folla. In ogni caso, le autorità sarebbero state costrette a reagire alla violenza della folla, che cominciava ad invadere il Palazzo del Governo ed altri edifici pubblici. Gli arabi non si sono, però, dati per vinti ed hanno continuato a lanciare contro la polizia ogni sorta di proiettili. Gli agenti sono stati obbligati a sparare intermittenemente per qualche ora, un po' in aria e contro i dimostranti. Soltanto nel tardo pomeriggio la polizia ha avuto ragione della folla, che è andata disperdendosi lentamente.

Le vittime

Ieri sera la città era tornata quieta e le autorità avevano il controllo assoluto della situazione. Tuttavia, per misure di sicurezza è stato istituito il coprifuoco e le strade sono state sgombrate. L'alto commissario ha fatto inviare da Gerusalemme un grosso rinforzo di polizia. E' ancora difficile precisare il numero delle vittime, ma, dalle prime notizie, in base anche ai ricoverati negli ospedali, essi superano, fra morti e feriti, il centinaio. La maggior parte delle vittime si conta fra i dimostranti, ma anche gli agenti hanno avuto parecchi feriti. Molti feriti versano in gravi stato e si spera di salvarli.

Come si è detto, le autorità avevano preso tutte le misure precauzionali possibili fra cui le seguenti: reticolati di filo di ferro intorno agli edifici governativi e pubblici, invio nella città di rinforzi di polizia per parecchie centinaia, e, in più, duecento uomini della polizia di frontiera della Transgiordania, tutti muniti di elmetti e di speciali scudi di protezione contro i sassi e gli altri proiettili. Tutte le automobili avvicinate a Gerusalemme, nella notte scorsa, erano state ispezionate o tutte le persone esaminate per impedire che introdcessero nascostamente armi nella città. Infine, tutte le truppe di guardia all'aeroporto locale erano state tenute pronte per ogni evenienza. Ad onta di tutto questo, non è stato possibile impedire i gravi disordini di ieri.

A Gerusalemme le misure di precauzione prese sono state ancora più energiche e la giornata nella capitale è passata relativamente tranquilla, eccetto qualche tentativo da parte degli arabi di inscenare un corteo, tentativo che è stato, però, subito sventato.

Chi sono i fomentatori

I disordini odierni non hanno sorpreso del tutto le autorità britanniche né coloro che avevano seguito gli ultimi avvenimenti in Palestina, che si erano manifestati in un vivissimo fermento fra gli arabi di fronte alla costante immigrazione di israeliti ed al rifiuto delle autorità di decretare restrizioni nella legge che regola la vendita delle terre arabe agli ebrei.

L'agitazione contro il Governo e gli israeliti è fomentata soprattutto dalla cosiddetta Federazione dei Giovani Arabi che ha la sua sede in Gerusalemme. Gli arabi che rappresentano la stragrande maggioranza della popolazione del Paese hanno visto sempre di malocchio la immigrazione degli ebrei. Essi sembrano ora decisi a ricorrere alla violenza ed ogni venerdì le autorità dovranno

sentiti, compresi due agenti di polizia inglesi. Speciali ispettori di polizia sono stati assunti in servizio, ma la situazione generale è più calma.

GERUSALEMME, 23.

La folla ha attaccato un posto di polizia. Gli agenti hanno tentato vanamente di disperdere con cariche a colpi di bastoni gli aggressori, ed infine hanno sparato.

GIAFFA, 23.

In seguito ai disordini di ieri, che avrebbero fatto 10 morti, gli arabi hanno tenuto ieri sera una grande riunione nella moschea. Le decisioni prese sono tenute segretissime.

HAIFA, 23.

La stazione di polizia della città è stata attaccata di nuovo, questa mattina dai dimostranti, e la polizia è stata costretta a far fuoco. Finora si sono avuti tre morti e 25 feriti.

AIRO, 23.

Le agenzie si estendono, ora alla Palestina, alla Transgiordania, dove vengono prese rigorose misure di precauzione.

Meduno, 23.

L'esperimento annunciato di volo librato ha conseguito l'esito più brillante. L'aeroberecchio "Fruit" costruito con cura per la scuola tedesca di volo, si è mosso in modo perfetto, in un volo librato, con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri. Il volo è stato eseguito con una velocità di 100 km. all'ora, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri, in un volo di 100 metri.

Un grave dissenso in seno alla Piccola Intesa

VIENNA, 23. - In vista del dissenso che si è manifestato in seno alla Piccola Intesa, il Consiglio economico delle Piccole Nazioni, secondo un'opinione diffusa, non si può considerare la possibilità di sviluppare, ulteriormente, i rapporti commerciali. A questo scopo essi hanno deciso di istituire una commissione speciale.

Il primo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il secondo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il terzo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il quarto tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il quinto tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il sesto tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il settimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il ottavo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il nono tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il decimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il undicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il dodicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il tredicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il quattordicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il quindicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il sedicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il diciassettesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il diciottesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il diciannovesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il ventesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il vicesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentunesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentaduesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentatreesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentaquattresimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentacinquesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentaseiesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

Il trentasettesimo tempo è terminato con un pareggio, a favore dei bianchi, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro i neri, che hanno vinto, rispettivamente, di 10 punti.

COPPA "ARTURO SALVATO" Martignacco-Eden 5-0

Sul campo di via Pordenone, si è disputata la Coppa "Arturo Salvato", per il torneo "Arturo Salvato". La prima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La seconda partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La terza partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarta partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quinta partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La sesta partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La settima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La ottava partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La nona partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La decima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La undicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La dodicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La tredicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quattordicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quindicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La sedicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La diciassettesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La diciottesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La diciannovesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La ventesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La vicesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentunesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentaduesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentatreesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentaquattresima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentacinquesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentaseiesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentasettesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentottesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La trentanovesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantesima partita, che vedeva di fronte al "delfino" del Martignacco, l'Eden, è stata giocata con un pareggio, a favore del Martignacco, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti, contro l'Eden, che ha vinto, rispettivamente, di 10 punti.

La quarantes

CRONACA CITTADINA

I principali avvenimenti della vita triulana nell'Anno XI

Anche l'Anno XI è stato denso di avvenimenti nella Provincia di Udine, percorso dal framito innovatore e costruttore del fascismo. Il Triulio, dopo avere innalzato il DUCE nel Decennale tutto il suo spirito combattivo e fedele, ha iniziato il nuovo ciclo dell'XI anno, con immutata fede.

Tra gli avvenimenti principali annoveriamo i seguenti:

Novembre e dicembre

La Cassa di Risparmio di Udine, in aggiunta alle 50 mila lire messe a disposizione di S. E. il Prefetto nel Decennale della Marcia su Roma, ha deliberato di assegnare lire per l'assistenza invernale ai disoccupati ed agli indigenti.

Il giorno di sabato 29 ottobre sono state tribuite solenni onoranze alla salma di S. E. Bonalparte Stringher, che fu jumulato nel cimitero di Udine.

Il 4 novembre, la Capitale della Guerra ha celebrato il XIV annuale della Vittoria con una grande manifestazione che ha raccolto le organizzazioni fasciste, i combattenti, le Associazioni e i cittadini intorno ai simboli della patria. Lo stesso giorno è avvenuto l'insediamento dei Comitati per gli Albi dei dottori agronomi e dei periti agrari. In tutta la Provincia la data festiva ha ritrovato nella popolazione vibrante rispondenza: ad Osoppo si è inaugurata la Scuola - Monumento ai Caduti ed è stato consegnato il vessillo alle famiglie di coloro che si sono immolati in guerra; Saccis ha celebrato la Vittoria con l'offerta dei tricolore alla "Festa dei Mutilati", mentre Amaro inaugurava il Monumento ai Caduti. Anche a Beano, ad Orzano e a Risano è stato sciolto il voto e il ricordo dei Caduti.

A Valbruna e Malborghetto, con particolare cerimonia sono state consegnate le borse di studio della Dante.

A Udine l'8 novembre il Comitato comunale d'assistenza ha ripreso l'attività invernale, il giorno seguente nel Salone del Castello si è svolto il rito per l'inaugurazione dell'anno ecclasiastico. Con significativa cerimonia, il 10 novembre, è stata consegnata alla Camice nera Francesco Tognoli la medaglia di benemerenza conferitagli dalla "Dante" per il suo fascismo, italianissimo, congegno tenuto qualche mese prima a Villacco di fronte ad una turba di antifascisti che lo aggredirono e lo ferirono gravemente di pugna.

L'11 novembre è stato solennizzato a Udine e in tutta la Provincia il genetliaco di S. M. il RE. Nella fausta occasione è stata inaugurata a Udine la nuova illuminazione.

Il 20 novembre si è svolto a Udine il congresso provinciale della Cooperativa e delle Mutue.

Ad Adegine, pure il giorno 20 è stata scoperta una lapide dedicata alla memoria del Martire Giuseppe Gentile, vigliaccamente assassinato dal bicco odio sovversivo la notte del 16 marzo 1924.

Il 25 novembre si è svolta la festa degli agricoltori, con la premiazione dei vincitori nel IX Concorso per la Vittoria del Grano: la suggestiva cerimonia si è svolta nel maestoso salone del Castello, alla presenza di S. E. il Prefetto e di tutte le principali autorità. Un'altra cerimonia, cui hanno partecipato il Capo della Provincia, il Segretario Federale ed altre autorità, si è svolta a Fagnano di Pordenone per la inaugurazione del Monumento - Scuola ai Caduti.

Si riprende l'assistenza invernale

La ripresa delle attività per la assistenza invernale ha un'auspicato altissimo: il DUCE assegna 50 mila lire all'E. O. A. del Triulio, il 4 dicembre, dopo quattro anni di sua permanenza a Udine, S. E. il Generale Guido Luini lascia per limiti d'età, il Comando del XXI Corpo d'Armata; gli succede nell'alto Comando S. E. il generale Riccardo Calogano.

Nel giorno di domenica 11 dicembre si svolge il Convegno provinciale dei dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla della relazione del Presidente provinciale si può rilevare che la pupilla del Regno alla fine dell'Anno XI, contava tra le sue file 60 mila organizzati.

Alla metà di dicembre, con tre appuntamenti allestiti, è partito uno dei primi nuclei di agricoltori triuliani avviati al Comune di Litorio, e la partenza avviene tra entusiastiche acclamazioni al DUCE.

Il I trimestre del 1933-XI

Continua l'assistenza invernale, e questa opera di solidarietà umana è resa in gennaio più bella dalla Befana fascista alle piccole Camice nere e agli orfani di guerra, cui sono distribuiti, alla presenza delle autorità più cospicue, pacchi di viveri e di indumenti.

Nella prima quindicina di gennaio, per iniziativa del Dalmatino e dei Volontari di guerra, è indetto un concorso fra gli studenti triuliani per lo svolgimento di un tema sulla italianità della Dalmazia.

Udine, tra le sue attività, continua particolari cure al civico Museo: diffusi il 15 gennaio sono appesi al pubblico nuove sale con pregiate raccolte d'arte.

Alla stessa data si registra un gradito atto del Capo del Governo che concede all'Asilo notturno di Udine un sussidio straordinario sul fondo della beneficenza.

Nella Federazione dei Fasci

In data 16 gennaio l'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica che il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, ing. Cesare Comessatti, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in sua vece al DUCE, che ha firmato i relativi decreti, il camerata Pier Arrigo Barnaba. Lo scambio del consegna è stato effettuato il 19 gennaio alla presenza del Prefetto della Provincia.

Tra le notizie sportive rileviamo che Della Libera, della Legione Alpina, guadagna il titolo regionale giuliano per il campionato di sci, svoltosi a Tarvisio.

Il primo giorno del mese di febbraio è consacrato in Friuli al X annuale della Milizia. Il Segretario Federale indirizza alle Legioni dei Militi triuliani un fiero messaggio.

Il 18 febbraio è ricordato ad Artogno, con una indimenticabile manifestazione, il decimo anniversario dell'olocausto di Alfredo Giorgini; vi intervengono le gerarchie e numerosissime forze fasciste e rappresentanze.

Il 22 febbraio si registra che l'E. O. A. della Provincia di Udine ha erogato ai Comitati dipendenti dall'inizio dell'anno XI, a tutt'oggi L. 470.176,90 contro lire 428.098,20 distribuite ai Comitati nello stesso periodo dell'anno X senza contare i contributi per la Befana fascista ed altre erogazioni in Carnia, nella Val Cellina e quelle effettuate dai singoli Comitati comunali.

S. A. R. il Duca d'Aosta, presenza il 26 febbraio ad una imponente manifestazione solitaria da polioristica che si svolge a Pordenone, sempre presente alla necessità del Popolo, assegna nei primi giorni di marzo, un contributo di 100 mila lire alle Opere assistenziali della Provincia.

Il 5 marzo l'on. Clavenzani presiede a Udine il Congresso dei Lavoratori triuliani inquadrati nei Sindacati fascisti dell'Industria, e illustra lo spirito e l'opera della organizzazione sindacale.

Il 10 aprile si svolge un'imponente adunata dei lavoratori agricoli del Triulio, con l'intervento del Presidente confederale, onor. Luigi Ranza. Il raduno dei rurali - ai quali S. E. Asquini ha inviato un fervido telegramma di saluto - ha dato occasione a poderose manifestazioni all'indirizzio del DUCE.

A Udine e in tutta la provincia si svolge la campagna antitubercolare: ovunque in questi giorni la Giornata del Fiore e della Doppia Croce è celebrata con genuflessioni, corse, gare, e con manifestazioni di entusiasmo. Tra le manifestazioni di entusiasmo, la più importante è stata la gara di ciclismo a Palazzo Venezia il 4 aprile a quattro, che darà al mondo un lungo periodo di pace.

Alla Casa del Littorio di Udine vengono in segno di esultanza Camice nere e Popolo. Il giorno di sabato 17 giugno si svolge la cerimonia per il cambio della guardia alla Federazione Agricoltori: il co. com. Raimondo de Puppi succede, quale Commissario della Federazione, all'on. Pordenone accoglie il 21 giugno con il più vivo entusiasmo S. E.

Le attività nel periodo estivo

Nel mese di giugno si inizia per Udine una nuova tradizione con varie manifestazioni popolari, denominata "Giugno Udinese". Il giorno 8 giugno scivola una ondata di entusiasmo a Udine e in tutta la provincia la notizia che il giorno innanzi è stato siglato a Palazzo Venezia il "Patto a quattro", che darà al mondo un lungo periodo di pace.

Alla Casa del Littorio di Udine vengono in segno di esultanza Camice nere e Popolo. Il giorno di sabato 17 giugno si svolge la cerimonia per il cambio della guardia alla Federazione Agricoltori: il co. com. Raimondo de Puppi succede, quale Commissario della Federazione, all'on. Pordenone accoglie il 21 giugno con il più vivo entusiasmo S. E.

Settembre e ottobre

Il mese di settembre si inizia a Udine con la inaugurazione di una grande opera pubblica: il nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure. Nello stesso mese si celebra con alacrità la festa dell'Ebra; si svolge il XIV Congresso annuale della Società Filologica Friulana. Gli universitari triuliani, anche a nome del Comune di Udine, consegnano il 21 settembre al Comune di Litorio una pregevole riproduzione del Leone di Trai.

Nel terzo annuale della fondazione dei fasci Giovacini di Combattimento, si svolgono imponenti concentramenti di giovani fascisti a Udine, Pordenone, Tolmezzo, Ampezzo e Pontebba.

All'inizio di ottobre, al campo Moratti si svolge la manifestazione atletica femminile Italia - Austria. Pure nei primi di ottobre Udine saluta i cavalleggeri del Monferrato, che si trasferiscono a Vercelli e al Piemonte Reale Casalleria, destinato alla guarnigione di Udine.

Ottobre purtroppo doveva registrare anche un luttuoso avvenimento con la morte del Podestà di Udine, co. Gino di Caporinaco. La sua scomparsa, avvenuta la sera del 7, ha suscitato unanimi e sentitissimi cordogli. Ai funerali ha partecipato tutta la città in gramaglia.

Ad Aquileia domenica 8 ottobre la deputazione Friulana di Storia Patria, tiene il suo convegno annuale. A Palmanova si svolge il 9 ottobre il convegno del granoturco, indetto dal Sindacato Tecnici Agricoli; nella antica cittadina si svolgono anche altre manifestazioni.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Continua l'entusiastica ammirazione per la prima Mostra artistica dell'Opera Balilla provinciale; questa manifestazione ha suscitato veramente un senso di orgoglio per la sua organizzazione e per i bei lavori che in essa sono stati esposti in rilevante quantità.

Durante il maggio il Friuli si raduna in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Continua l'entusiastica ammirazione per la prima Mostra artistica dell'Opera Balilla provinciale; questa manifestazione ha suscitato veramente un senso di orgoglio per la sua organizzazione e per i bei lavori che in essa sono stati esposti in rilevante quantità.

Durante il maggio il Friuli si raduna in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Continua l'entusiastica ammirazione per la prima Mostra artistica dell'Opera Balilla provinciale; questa manifestazione ha suscitato veramente un senso di orgoglio per la sua organizzazione e per i bei lavori che in essa sono stati esposti in rilevante quantità.

Durante il maggio il Friuli si raduna in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Il 22 luglio, in una toccante adunata nella Casa del Littorio, si ricorda degnamente la figura di Arnaldo Mussolini. Al raduno partecipano autorità e le organizzazioni delle giovani Camice nere.

Udine saluta con rinnovate manifestazioni di entusiasmo S. E. Ricci che, il 28 luglio, passa in rivista la Legione degli Avanguardisti crocerati, diretti in Ungheria. Il 30 luglio si svolge l'assemblea generale della Federazione Commercianti con l'ambita presenza di S. E. il Prefetto.

Al compimento della gloriosa Crociera Atlantica, in tutta la provincia si svolgono manifestazioni di esultanza. A Udine si raccolgono in Piazza Vittorio Emanuele autorità, rappresentanze e cittadinanza, tributando un imponente omaggio ai centauri alati del DUCE.

Il 20 agosto milleducento Giovani fascisti, combattenti alpini e il Popolo della Carnia si recano in pellegrinaggio alle roccie di Bordaglia, compiendo un rito di devozione e di amore nei luoghi ove il DUCE fu soldato. Sulla massiccia parete di un ridotto di guerra a picco sul torrente Bordaglia, si inaugura una lapide incisa a cura del comando del Fascio Giovacini di Combattimento triuliano, per ricordare che ivi "Benito Mussolini, Soldato d'Italia - Combattente - affermò la nobiltà del sacrificio per la Patria - monito ed incitamento alle successive generazioni".

Il mese di settembre si inizia a Udine con la inaugurazione di una grande opera pubblica: il nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure. Nello stesso mese si celebra con alacrità la festa dell'Ebra; si svolge il XIV Congresso annuale della Società Filologica Friulana. Gli universitari triuliani, anche a nome del Comune di Udine, consegnano il 21 settembre al Comune di Litorio una pregevole riproduzione del Leone di Trai.

Nel terzo annuale della fondazione dei fasci Giovacini di Combattimento, si svolgono imponenti concentramenti di giovani fascisti a Udine, Pordenone, Tolmezzo, Ampezzo e Pontebba.

All'inizio di ottobre, al campo Moratti si svolge la manifestazione atletica femminile Italia - Austria. Pure nei primi di ottobre Udine saluta i cavalleggeri del Monferrato, che si trasferiscono a Vercelli e al Piemonte Reale Casalleria, destinato alla guarnigione di Udine.

Ottobre purtroppo doveva registrare anche un luttuoso avvenimento con la morte del Podestà di Udine, co. Gino di Caporinaco. La sua scomparsa, avvenuta la sera del 7, ha suscitato unanimi e sentitissimi cordogli. Ai funerali ha partecipato tutta la città in gramaglia.

Ad Aquileia domenica 8 ottobre la deputazione Friulana di Storia Patria, tiene il suo convegno annuale. A Palmanova si svolge il 9 ottobre il convegno del granoturco, indetto dal Sindacato Tecnici Agricoli; nella antica cittadina si svolgono anche altre manifestazioni.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Il 22 luglio, in una toccante adunata nella Casa del Littorio, si ricorda degnamente la figura di Arnaldo Mussolini. Al raduno partecipano autorità e le organizzazioni delle giovani Camice nere.

Udine saluta con rinnovate manifestazioni di entusiasmo S. E. Ricci che, il 28 luglio, passa in rivista la Legione degli Avanguardisti crocerati, diretti in Ungheria. Il 30 luglio si svolge l'assemblea generale della Federazione Commercianti con l'ambita presenza di S. E. il Prefetto.

Al compimento della gloriosa Crociera Atlantica, in tutta la provincia si svolgono manifestazioni di esultanza. A Udine si raccolgono in Piazza Vittorio Emanuele autorità, rappresentanze e cittadinanza, tributando un imponente omaggio ai centauri alati del DUCE.

Il 20 agosto milleducento Giovani fascisti, combattenti alpini e il Popolo della Carnia si recano in pellegrinaggio alle roccie di Bordaglia, compiendo un rito di devozione e di amore nei luoghi ove il DUCE fu soldato. Sulla massiccia parete di un ridotto di guerra a picco sul torrente Bordaglia, si inaugura una lapide incisa a cura del comando del Fascio Giovacini di Combattimento triuliano, per ricordare che ivi "Benito Mussolini, Soldato d'Italia - Combattente - affermò la nobiltà del sacrificio per la Patria - monito ed incitamento alle successive generazioni".

Il mese di settembre si inizia a Udine con la inaugurazione di una grande opera pubblica: il nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure. Nello stesso mese si celebra con alacrità la festa dell'Ebra; si svolge il XIV Congresso annuale della Società Filologica Friulana. Gli universitari triuliani, anche a nome del Comune di Udine, consegnano il 21 settembre al Comune di Litorio una pregevole riproduzione del Leone di Trai.

Nel terzo annuale della fondazione dei fasci Giovacini di Combattimento, si svolgono imponenti concentramenti di giovani fascisti a Udine, Pordenone, Tolmezzo, Ampezzo e Pontebba.

All'inizio di ottobre, al campo Moratti si svolge la manifestazione atletica femminile Italia - Austria. Pure nei primi di ottobre Udine saluta i cavalleggeri del Monferrato, che si trasferiscono a Vercelli e al Piemonte Reale Casalleria, destinato alla guarnigione di Udine.

Ottobre purtroppo doveva registrare anche un luttuoso avvenimento con la morte del Podestà di Udine, co. Gino di Caporinaco. La sua scomparsa, avvenuta la sera del 7, ha suscitato unanimi e sentitissimi cordogli. Ai funerali ha partecipato tutta la città in gramaglia.

Ad Aquileia domenica 8 ottobre la deputazione Friulana di Storia Patria, tiene il suo convegno annuale. A Palmanova si svolge il 9 ottobre il convegno del granoturco, indetto dal Sindacato Tecnici Agricoli; nella antica cittadina si svolgono anche altre manifestazioni.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Il 22 luglio, in una toccante adunata nella Casa del Littorio, si ricorda degnamente la figura di Arnaldo Mussolini. Al raduno partecipano autorità e le organizzazioni delle giovani Camice nere.

Udine saluta con rinnovate manifestazioni di entusiasmo S. E. Ricci che, il 28 luglio, passa in rivista la Legione degli Avanguardisti crocerati, diretti in Ungheria. Il 30 luglio si svolge l'assemblea generale della Federazione Commercianti con l'ambita presenza di S. E. il Prefetto.

Al compimento della gloriosa Crociera Atlantica, in tutta la provincia si svolgono manifestazioni di esultanza. A Udine si raccolgono in Piazza Vittorio Emanuele autorità, rappresentanze e cittadinanza, tributando un imponente omaggio ai centauri alati del DUCE.

Il 20 agosto milleducento Giovani fascisti, combattenti alpini e il Popolo della Carnia si recano in pellegrinaggio alle roccie di Bordaglia, compiendo un rito di devozione e di amore nei luoghi ove il DUCE fu soldato. Sulla massiccia parete di un ridotto di guerra a picco sul torrente Bordaglia, si inaugura una lapide incisa a cura del comando del Fascio Giovacini di Combattimento triuliano, per ricordare che ivi "Benito Mussolini, Soldato d'Italia - Combattente - affermò la nobiltà del sacrificio per la Patria - monito ed incitamento alle successive generazioni".

Il mese di settembre si inizia a Udine con la inaugurazione di una grande opera pubblica: il nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure. Nello stesso mese si celebra con alacrità la festa dell'Ebra; si svolge il XIV Congresso annuale della Società Filologica Friulana. Gli universitari triuliani, anche a nome del Comune di Udine, consegnano il 21 settembre al Comune di Litorio una pregevole riproduzione del Leone di Trai.

Nel terzo annuale della fondazione dei fasci Giovacini di Combattimento, si svolgono imponenti concentramenti di giovani fascisti a Udine, Pordenone, Tolmezzo, Ampezzo e Pontebba.

All'inizio di ottobre, al campo Moratti si svolge la manifestazione atletica femminile Italia - Austria. Pure nei primi di ottobre Udine saluta i cavalleggeri del Monferrato, che si trasferiscono a Vercelli e al Piemonte Reale Casalleria, destinato alla guarnigione di Udine.

Ottobre purtroppo doveva registrare anche un luttuoso avvenimento con la morte del Podestà di Udine, co. Gino di Caporinaco. La sua scomparsa, avvenuta la sera del 7, ha suscitato unanimi e sentitissimi cordogli. Ai funerali ha partecipato tutta la città in gramaglia.

Ad Aquileia domenica 8 ottobre la deputazione Friulana di Storia Patria, tiene il suo convegno annuale. A Palmanova si svolge il 9 ottobre il convegno del granoturco, indetto dal Sindacato Tecnici Agricoli; nella antica cittadina si svolgono anche altre manifestazioni.

Il 24 maggio è celebrato, con solenni riti in tutto il Friuli, la data della Leva fascista, alla inaugurazione della Casa del Balilla e ad altre cerimonie. In questa occasione S. E. Ricci compie alcuni visite alle più importanti organizzazioni balillistiche della Provincia.

Gli insegnanti medi del Friuli si radunano in assemblea domenica 7 maggio, ed al raduno, svoltosi nell'Istituto Tecnico, interviene anche il Segretario Federale, che rivolge un eletto discorso agli educatori.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO
COME TU MI VUOL. - Il capolavoro Metro di Pirandello, parlato in italiano con Greta Garbo ed E. von Stroheim. - Ore 14.

CECCHINI
NON C'E' BISOGNO DI DENARO. - Novità Cines con Nino Besozzi e Luigi Almirante. Ultimo giorno del match «Carnera-Paulino». - Ore 14.

PUGGIONI
FAMIGLIA 900 - Brillantissimo film di successo. - Nel Varietà Gabré e la sua troupe. - Ore 14.

EDEN
CAVALCATA - Grandioso film con Diana Wyward e Clive Brook. Match «Carnera-Paulino». - Ultimo giorno. - Ore 14.

Eden e Cecchini contemporaneamente

Oggi dalle ore 14
ULTIME REPLICHE
del fuori programma di interesse mondiale:
MATCH DI BOX

CARNERA PAULINO

Raramente un film è riuscito così perfetto, sembra di assistere realmente alla competizione di domenica scorsa a Roma.

Segue all'Eden

Il colosso FOX

Cavalcata

Mai forse nulla di più grande, di più epico, di più appassionante si è visto mai sullo schermo: è la storia della nostra generazione, è il dramma della nostra epoca.

Segue al Cecchini

Il gioiello CINES

Non c'è bisogno di denaro

Diventante interpretazione di
Nino Besozzi
Luigi Almirante
Maria Denis

Da Lunedì 30 ottobre la

Galleria Veneziana

Via Mercatovecchio N. 5

ESPONE

un grandioso ed occasionale

BLOCCO di 1000

svariati articoli, a prezzi che consentiranno lo svuotamento del magazzino in 24 ore.

Sempre nuovi articoli occasionali in arrivo

Ad ogni cliente regaliamo:

Un porta fortuna

Oggi esposizione aperta

Sala Olimpia Gran Ballo

dalle ore 20 alle 24

con JAZZ BAND del maestro DANILLO QUERINI
Dalle ore 20 a fine ballo, servizio transitorio fino alla sala.

A. CALLIGARIS
Via Friulana
UDINE - Via Cavour 3, Tel. 45
TIRI - PIANTE - SEMI - BOLI
Accurata lavorazione Modelli e Corbelli - Canini - Fedi - Canine - Raimondo (all'ora) di prezzi modicissimi.

Primavera

Il 2 aprile si svolge a Udine il convegno provinciale della dirigenza dei Giovani e Piccoli italiani per avere le direttive per lo sviluppo delle organizzazioni formali nell'O.N.B. Pochi giorni dopo le organizzazioni giovanili di Udine sono passate in rivista dalle maggiori autorità della Provincia in occasione della consegna dei tabari ai gruppi della Piccola Gioventù italiana della città. Dinanzi a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale sfilano 4500 giovani Camice nere.

